

FONDAZIONE FILIPPO BURZIO

La Fondazione Filippo Burzio è stata costituita il 10 marzo 1992 su iniziativa dei componenti il precedente Centro Filippo Burzio, sorto nel 1990.

La Fondazione non ha fini di lucro. Si propone di favorire le analisi sulla figura e sull'opera di Burzio e di approfondire la conoscenza sui temi dei suoi studi. Essa opera anche attraverso la pubblicazione e la raccolta di volumi e manoscritti, l'organizzazione di seminari e borse di studio e ogni altra attività per la diffusione dei suoi testi e la conoscenza del suo pensiero. Primo Presidente della Fondazione è stato l'avv. Vittorio Chiusano.

Soci fondatori: Famiglia Burzio, Città di Torino, Scuola di Applicazione, Politecnico di Torino, Università di Torino, Editrice La Stampa, casa editrice UTET.

Presidente della Fondazione: Alberto Sinigaglia

Vice Presidente: Marco Weigmann

Comitato Direttivo: Cesare Annibaldi, Claudio Berto, Luigi Bonanate, Rosanna Caramiello, Enrico Cravetto, Lionello Jona Celesia, Mauro Forno, Vittorio Marchis, Maurizio Molinari, Umberto Morelli, Simone Orenco, Costanza Roggero, Luigi Stefani.

Comitato Scientifico: Livia Giacardi (Presidente), Paolo Bagnoli, Albina Malerba, Pier Franco Quaglieni, Francesco Tuccari.

Revisore dei Conti: Marta Montalbano

Segretario : Carlo Gialdi

Per esigenze organizzative si prega di accedere a Palazzo Arsenale, dall'ingresso di via Arsenale 22, entro le ore 9,45.

R.S.V.P. entro mercoledì 8 novembre 2017

Tel: 011/56032096

E-mail: civsezag1@comform.esercito.difesa.it

FONDAZIONE FILIPPO BURZIO



CONVEGNO

Misurare il futuro

*Ingegneri, scienziati, economisti e politici (con Pareto)
alla scoperta dell'inconoscibile*

Torino, 10 novembre 2017

ore 10,00

Aula Magna di Palazzo Arsenale

Misurare il Futuro

*Ingegneri, scienziati, economisti e politici, (con Pareto)
alla scoperta dell'inconoscibile*

Misurare il futuro: la Fondazione Filippo Burzio apre un nuovo dibattito intorno a uno dei temi più attuali, che coinvolge discipline apparentemente distanti tra loro. Ricorda Vilfredo Pareto, ingegnere, sociologo, padre della moderna econometria. Parte dalla sua ottimistica speranza di applicare i modelli matematici al complesso mondo dell'economia. Si sofferma sulle teorie di Kondratieff e sulle visioni del futuro espresse dal Club di Roma negli Anni '60-70 del Novecento. Giunge ai più recenti sforzi di matematici e scienziati dello IASA di Schloss Laxenburg in Austria e del Santa Fe Institute in New Mexico.

Oltre al futuro dell'economia, che affascina Burzio ammiratore di Pareto, si affronta il futuro della politica, delle tensioni sociali, della diplomazia, della guerra. Approdando a temi quotidiani: dalla meteorologia all'attività dei vulcani, alla prevedibilità dei terremoti.

PROGRAMMA

ore 10,00 Aula Magna

Saluto del Comandante per la Formazione
e Scuola di Applicazione dell'Esercito

Presentazione del convegno a cura del
Presidente della Fondazione Burzio

Relazioni di:

Prof. Vittorio MARCHIS
*Ingegnerie della divinazione, dagli aruspici
agli scienziati del Santa Fe Institute*

Prof. Luigi BONANATE
Il condizionale futuro: prevedere le guerre

Prof. Francesco TUCCARI
*Il futuro della democrazia secondo Pareto.
Attualità/inattualità di una prognosi*

Ing. Mario TOZZI
Terremoto cigno nero?

Vin d'honneur